



CASA & ASSOCIATI

# **Come tutelare l'opera di ingegno nell'artigianato artistico – il diritto d'autore**

\*

## **Focus: la proprietà intellettuale e il design**

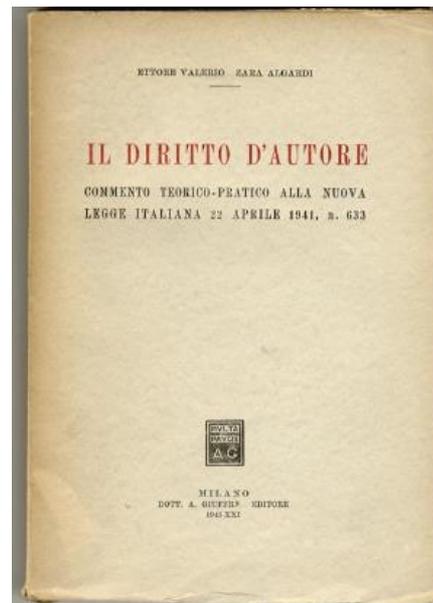
AVV. PAOLO MENARIN – AVV. FEDERICA FRATELLO

## GLI ARGOMENTI DELL'INCONTRO

1. Premessa – Fonti nazionali
2. La tutela della creatività:
  - 2.1: Aspetti generali;
  - 2.2: Il Software;
  - 2.3 Le opere del disegno industriale;
  - 2.4 Il diritto d'autore nell'attività di impresa;
  - 2.5 I siti web.
3. Tutela delle creazioni artigianali.
4. La proprietà intellettuale e il design: (a) i requisiti di validità; (b) l'ambito di tutela; (c) come tutelare un gioiello.

## FONTI NAZIONALI

- Costituzione: artt. 2, 9, 21, 33 e 42;
- Codice Civile: artt. 2575-2583;
- Legge n. 633 del 22.04.1941 (l.d.a.), intitolata «protezione del diritto d'autore e degli altri diritti connessi al suo esercizio».



## OPERE PROTETTE (ART. 1)

Ai sensi dell'art. 1 della l.d.a., «sono protette ai sensi di questa legge le opere dell'ingegno di carattere creativo che appartengono alla letteratura, alla musica, alle arti figurative, all'architettura, al teatro ed alla cinematografia, qualunque ne sia il modo o la forma di espressione.

*Sono altresì protetti i programmi per elaboratore come opere letterarie ai sensi della Convenzione di Berna sulla protezione delle opere letterarie ed artistiche ratificata e resa esecutiva con legge 20 giugno 1978, n. 399, nonché le banche di dati che per la scelta o la disposizione del materiale costituiscono una creazione intellettuale dell'autore».*

## OPERE PROTETTE

Oggetto del diritto d'autore sono le opere dell'ingegno dotate di **carattere creativo** che appartengono:

- alla letteratura;
- alla musica;
- alle arti figurative;
- all'architettura;
- al teatro e
- alla cinematografia

**qualunque ne sia il modo o la forma di espressione**

## QUALI OPERE? (ART. 2 L.D.A.)

- le opere letterarie, drammatiche, scientifiche, didattiche, religiose, tanto se in forma scritta quanto se orale;
- le opere musicali con o senza parole;
- le opere coreografiche e pantomimiche;
- le opere della scultura, della pittura, dell'arte del disegno;
- i disegni e le opere dell'architettura;
- le opere cinematografiche (sia mute sia sonore);
- le opere fotografiche e quelle espresse con procedimento analogo a quello della fotografia;
- i programmi per elaboratore (software);
- le banche dati (o data base);
- le opere del disegno industriale che presentino di per sé carattere creativo e valore artistico

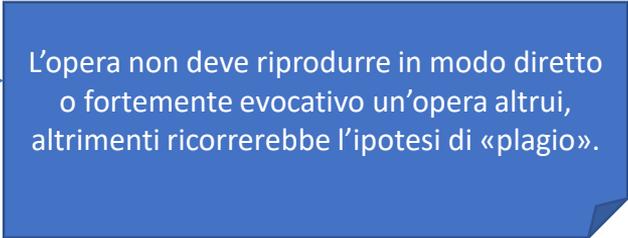
## CARATTERISTICHE

- l'opera deve avere **carattere creativo**

La Cassazione ha ribadito che il concetto giuridico di creatività si riferisce alla **personale ed individuale espressione di un'opera** a cui è riconosciuta tutela a condizione che sia riscontrabile in essa un **atto creativo, seppur minimo, suscettibile di manifestazione nel mondo esteriore.**

## CARATTERISTICHE

- l'opera creata deve essere **nuova**



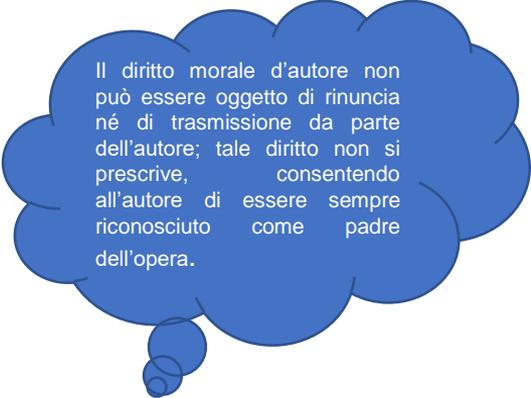
L'opera non deve riprodurre in modo diretto o fortemente evocativo un'opera altrui, altrimenti ricorrerebbe l'ipotesi di «plagio».

## COSA SI TUTELA CON IL DIRITTO D'AUTORE?

Il diritto d'autore è garantito in una duplice accezione:

- come **diritto morale d'autore**. In tal senso, viene tutelato come uno speciale diritto della personalità, in quanto esprime il legame tra l'opera ed il suo autore. In particolare, esso si sostanzia nel diritto dell'autore:

- di rivendicare la paternità dell'opera;
- di decidere sulla pubblicabilità dell'opera;
- di ritirare l'opera dal commercio in presenza di gravi ragioni;
- all'integrità dell'opera;
- di menzionare il nome;
- di pubblicare l'opera con un pseudonimo o senza nome.



Il diritto morale d'autore non può essere oggetto di rinuncia né di trasmissione da parte dell'autore; tale diritto non si prescrive, consentendo all'autore di essere sempre riconosciuto come padre dell'opera.

## COSA SI TUTELA CON IL DIRITTO D'AUTORE?

- come **diritto patrimoniale d'autore (o di utilizzazione economica)**. Tale diritto si manifesta come potere dell'autore di rendere pubblica l'opera, mediante la sua riproduzione, e di sfruttarla dal punto di vista economico.

Il diritto patrimoniale d'autore può essere trasmesso a terzi in tutto o in parte, sia per atto tra vivi che in caso di morte. La durata del diritto patrimoniale copre l'intera vita dell'autore e si protrae per 70 anni dopo la sua morte.

L'autore o il soggetto al quale siano stati trasferiti i relativi diritti può tutelarsi, in caso di un'attività pregiudizievole, con un'azione finalizzata ad ottenere il risarcimento dei danni subiti.

## COME SI RICONOSCE IL DIRITTO D'AUTORE?

Questo particolare diritto si riconosce all'autore delle opere dell'ingegno in automatico, soltanto attraverso la creazione delle stesse; è fondamentale, però, che l'autore riesca a fornire una "prova di anteriorità", ovvero una prova della detenzione dell'opera prima di altri.



COME FARE??

---

## COME SI RICONOSCE IL DIRITTO D'AUTORE?

Esistono vari metodi per avere una prova sulla data certa di creazione dell'opera: inviarsi una PEC, effettuare un deposito presso un Notaio o spedire a se stessi un plico contenente l'opera in questione.

Uno dei metodi più utilizzati rimane però il **deposito dell'opera presso la SIAE** («Società Italiana degli Autori e degli Editori»). Il deposito SIAE è infatti consigliabile in quanto conserva l'opera nei suoi archivi, permettendo di dimostrarne la data di creazione qualora fosse necessario e stringere accordi commerciali con più tranquillità.

## IL SOFTWARE

In linea di principio, il software viene considerato alla stregua di un'opera letteraria e protetto dal diritto d'autore (art. 2, n. 8, l.d.a.). Nello specifico, il diritto d'autore non protegge l'idea ma soltanto la sua espressione. L'espressione di un software sta nel suo codice.

➔ Dunque, ad essere protetti da copyright sono il codice sorgente ed il codice oggetto ma non la loro funzione.

## IL SOFTWARE

- La durata della tutela è quella ordinaria, pari a 70 anni dalla morte dell'autore o in caso di più autori, dell'ultimo di questi e il computo parte dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui si è verificata la morte dell'autore o in caso di più autori, dalla morte dell'ultimo co-autore.
- Tale tipo di tutela riconosce all'autore:
  - (a) il diritto di paternità sul software (ovvero il diritto ad essere riconosciuto come l'autore dello stesso);
  - (b) il diritto di riproduzione dello stesso;
  - (c) il diritto di sfruttamento economico, di modifica e distribuzione del software.

## IL SOFTWARE

Sotto altro profilo, considerato che i diritti d'autore sul software nascono con la creazione stessa del programma, non è necessario effettuare alcun tipo di deposito. Tuttavia depositare un'opera presso gli uffici competenti presenta l'indubbio vantaggio di fornire all'autore prova della paternità e della data di creazione di un determinato lavoro (art. 103 l.d.a.). Il tipo di deposito varia a seconda che il programma sia pubblicato oppure no. Nel primo caso si procede con la registrazione presso il registro pubblico del software tenuto dalla SIAE, mentre nel secondo caso si procede con un normale deposito di opera inedita.

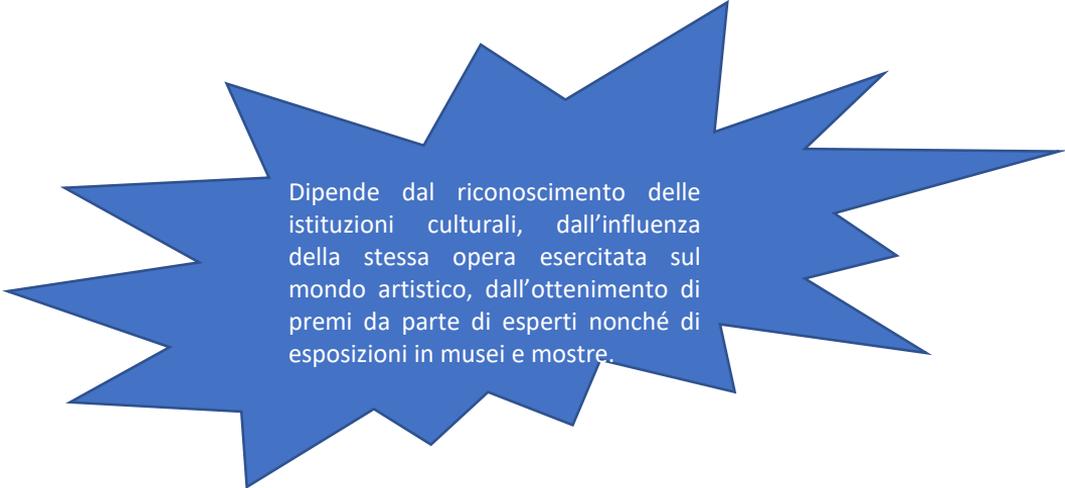
## OPERE DEL DISEGNO INDUSTRIALE

Sono proteggibili per diritto d'autore tutte le opere del disegno industriale che presentino di per sé **carattere creativo e valore artistico** (art. 2, n. 10, l.d.a.)



## OPERE DEL DISEGNO INDUSTRIALE

### VALORE ARTISTICO



Dipende dal riconoscimento delle istituzioni culturali, dall'influenza della stessa opera esercitata sul mondo artistico, dall'ottenimento di premi da parte di esperti nonché di esposizioni in musei e mostre.

## IL DIRITTO D'AUTORE NELL'ATTIVITÀ D'IMPRESA: USO DI FOTOGRAFIE, RITRATTI E RIPRODUZIONI FOTOGRAFICHE DI OPERE DELL'ARTE FIGURATIVA

Sono considerate fotografie, ai fini dell'applicazione delle disposizioni in materia in esame, le immagini di persone o di aspetti, elementi o fatti della vita sociale e naturale, ottenute col processo fotografico o con processo analogo, comprese le riproduzioni di opere dell'arte figurativa e i fotogrammi delle pellicole cinematografiche (art. 87, co.1, l.d.a.).

- Non sono comprese le fotografie di scritti, documenti, oggetti materiali, disegni tecnici e prodotti simili (art. 87, co. 2, l.d.a.).

## IL DIRITTO D'AUTORE NELL'ATTIVITÀ D'IMPRESA: USO DI FOTOGRAFIE, RITRATTI E RIPRODUZIONI FOTOGRAFICHE DI OPERE DELL'ARTE FIGURATIVA

**DIRITTI:** Quanto alle fotografie semplici e, impregiudicata l'applicazione della tutela di diritto d'autore piena ove si tratti di vere e proprie opere dell'ingegno fotografico, il fotografo può beneficiare della tutela dei c.d. diritti connessi. Il fotografo ha quindi il diritto esclusivo di:

- riproduzione;
- diffusione e
- spaccio della fotografia

## IL DIRITTO D'AUTORE NELL'ATTIVITÀ D'IMPRESA: USO DI FOTOGRAFIE, RITRATTI E RIPRODUZIONI FOTOGRAFICHE DI OPERE DELL'ARTE FIGURATIVA

TITOLARITA' DEL DIRITTO ESCLUSIVO:



**A CHI COMPETE?**

- al datore di lavoro, se l'opera è stata ottenuta nel corso dell'adempimento di un contratto di impiego o di lavoro



- al committente, salvo patto contrario, quando si tratti di fotografie di cose in possesso del committente e salvo pagamento a favore del fotografo, da parte di chi utilizza commercialmente la riproduzione, di un equo corrispettivo.

## IL DIRITTO D'AUTORE NELL'ATTIVITÀ D'IMPRESA: USO DI FOTOGRAFIE, RITRATTI E RIPRODUZIONI FOTOGRAFICHE DI OPERE DELL'ARTE FIGURATIVA

Gli esemplari della fotografia devono riportare le seguenti **indicazioni**(art. 90 l.d.a.):

- il nome del fotografo o della ditta da cui il fotografo dipende o del committente;
- la data dell'anno di riproduzione della fotografia;
- il nome dell'autore dell'opera d'arte fotografata.

## IL DIRITTO D'AUTORE NELL'ATTIVITÀ D'IMPRESA: USO DI FOTOGRAFIE, RITRATTI E RIPRODUZIONI FOTOGRAFICHE DI OPERE DELL'ARTE FIGURATIVA

In assenza delle suddette indicazioni, la loro riproduzione non è considerata abusiva e non sono dovuti i compensi indicati agli artt. 91 e 98 l.d.a. salvo che il fotografo non provi la **mala fede** del riproduttore.



se il riproduttore era comunque a conoscenza della provenienza dell'opera

## SITI WEB

- La giurisprudenza ha stabilito che anche un sito *web* può essere protetto come opera dell'ingegno innominata quando possenga il necessario requisito della creatività.
- Quanto ai contenuti del sito *web*, l'utilizzo di opere altrui tutelate dalle norme del diritto d'autore potrebbe implicare il compimento di un'attività illecita che, come tale, potrebbe costringere il soggetto responsabile del sito *web* a risarcire i danni causati dalla lesione dei diritti d'autore altrui.

## SITI WEB

E' illecita:

- l'utilizzazione, non autorizzata, di una riproduzione di opera figurativa concretatasi nell'appropriazione del fulcro dell'opera stessa e nella successiva rielaborazione ed inserimento nei contenuti di un sito *internet* (Trib. Napoli 16.07.2007);
- l'inserimento nel proprio sito *internet* del catalogo di un concorrente configura, oltre ad una violazione del diritto d'autore qualora il catalogo possa essere qualificato come opera d'ingegno, anche un'ipotesi di concorrenza sleale per imitazione servile, trattandosi di comportamento idoneo a creare confusione nel consumatore con i prodotti del concorrente (Trib. Torino 18.01.2008).

### 3. TUTELA NELLE CREAZIONI ARTIGIANALI

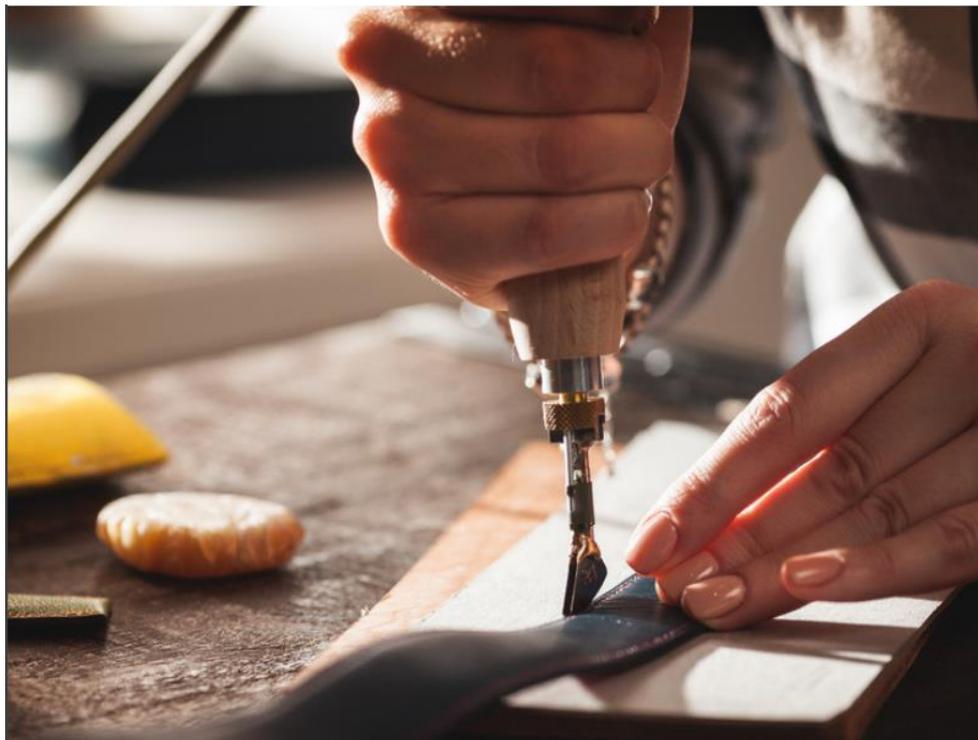
*LE CREAZIONI ARTIGIANALI POSSONO ESSERE  
PROTETTE?*

## L'ARTIGIANO PUÒ USARE TUTTI GLI STRUMENTI SIA DEL DIRITTO D'AUTORE SIA DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

L'artigiano può accedere a tutte le tipologie più comuni di diritti di proprietà intellettuale, vale a dire:

- i brevetti per tutelare le innovazioni di tipo tecnologico;
- i diritti d'autore per tutelare le creazioni di tipo artistico;
- i diritti di design e i marchi qualora la sua produzione abbia il carattere della serialità e i segreti commerciali.

Ne deriva che il binomio artigianato-proprietà intellettuale non concerne "se" l'artigiano possa detenere o meno proprietà intellettuale ma "come" la possa gestire e valorizzare. Proteggere la creazione del valore.



## TRE FIGURE DI ARTIGIANATO

- Hobbista: vende solo le cose collezionabili, non le sue creazioni;
- Artigianato artistico (OPI – opere di ingegno): vende le cose che crea con la sua creatività;
- Artigiano: vende le cose fatte a modo suo anche artistiche ma non opere di ingegno.

Dalla loro qualificazione, dipende l'applicazione di leggi e regolamenti.

## LE OPERE DI INGEGNO NELL'ARTIGIANATO

Il requisito fondamentale per cui un prodotto può essere definito un'opera dell'ingegno, però, è la detenzione di una componente creativa e quindi anche di un carattere di **originalità** e **novità**.

Dunque, non tutti i prodotti dell'intelletto umano sono da considerarsi opere dell'ingegno, ad esempio, se pensiamo ad un PC composto da pezzi acquistati separatamente e assemblati, il risultato sarà sì un'opera dell'ingegno, ma non caratterizzata da una componente creativa e quindi non soggetta alla tutela del diritto d'autore. Idem per tutte le produzioni che si rifanno a precisi schemi di costruzione e che non sono frutto di una specifica ricerca espressiva, come ad esempio, tra le altre, le opere di artigianato.

## LE OPERE DI INGEGNO NELL'ARTIGIANATO

L'ottenimento di una tutela riconosciuta dal diritto d'autore è un obiettivo ambito da ogni designer o azienda, ma questo traguardo per un oggetto del design industriale è molto arduo da raggiungere.

Infatti, per prima cosa è necessario separare l'oggetto che nasce come pezzo unico, cioè in forma artistica, dall'oggetto industriale fatto per essere prodotto in serie con lo scopo della commercializzazione.

Mentre l'arte può essere valutata in termini di unicità ed espressione personale, per giungere al riconoscimento quale opera d'arte e, come tale, tutelabile dal diritto d'autore, il design industriale deve affrontare la sfida di dimostrare che le sue caratteristiche estetiche e la sua originalità meritino la stessa protezione accordata ad opere d'arte più tradizionali.

Questa distinzione è cruciale poiché implica non solo una valutazione della bellezza o dell'impatto visivo, ma anche del processo creativo e dell'intento dell'autore dietro l'oggetto. Per superare queste difficoltà, designer e aziende devono spesso fornire prove dettagliate del processo creativo che ha portato alla realizzazione dell'oggetto, sottolineando ogni elemento che possa dimostrarne l'originalità e la rilevanza culturale.

## LE OPERE DI INGEGNO NELL'ARTIGIANATO

Valorizzare l'artigianato è fondamentale, ossia valorizzare il prodotto artigianale, la sua lavorazione, la storia della sua creazione e della sua nascita a livello immaginativo, di idea che prende forma, di concetto concretizzato nella materia.

L'oggetto artigianale può essere rappresentazione ed interpretazione, ed è legato alla materia di cui è fatto e al luogo in cui è nato: porta con sé e in sé l'esperienza dell'artigiano/artista, tutto il suo sapere, il suo pensiero e il suo vissuto, la storia dei luoghi e delle persone e le tracce dei valori legati a ciascuno di questi elementi.

Il prodotto deve essere valorizzato perché è valore per chi lo crea, ma soprattutto per chi ne può fruire, perché così come ci si arricchisce nel leggere uno splendido romanzo, davanti ad un oggetto artistico facciamo esperienza di un vissuto non nostro che ci ispira e ci arricchisce.

## REGOLAMENTO UE 2023/2411 – INDICAZIONI GEOGRAFICHE PER I PRODOTTI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI

Per ovviare allo squilibrio concorrenziale tra settori industriali - caratterizzati da forti investimenti capitali, e settori artigianali - con minore capacità finanziaria, si è ritenuto di creare degli strumenti ad hoc che permettessero comunque un'adeguata protezione dell'artigianato artistico e di qualità.

Si è pensato quindi di:

- Istituire una protezione a livello dell'UE delle indicazioni geografiche (IG) relative ai prodotti artigianali e industriali (come gioielli, prodotti tessili, ceramiche, vetro, porcellana, ecc.);
- consentire una registrazione delle IG semplificata ed efficiente in termini di costi;

I prodotti artigianali e industriali, ora, potranno essere protetti in Europa e nel mondo ponendosi su un piano di parità rispetto alle indicazioni geografiche protette che già esistono nel settore agricolo.

Si tratta di un provvedimento importante che accende i riflettori sulla promozione del Made in Italy anche sotto il profilo delle eccellenze artigianali, che rappresentano ovunque simbolo di tradizione e di qualità, sia per quanto riguarda tecniche e procedimenti di lavorazione, sia per le materie usate.

## REGOLAMENTO UE 2023/2411 – INDICAZIONI GEOGRAFICHE PER I PRODOTTI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI

Il nuovo regolamento diventerà operativo dal 1 dicembre 2025.

Affinché il nome di un prodotto artigianale o industriale sia idoneo ad essere protetto come IG, il prodotto deve possedere i seguenti requisiti:

- a) essere originario di un luogo, di una regione o di un Paese specifico;
- b) possedere una qualità, una reputazione o un'altra caratteristica essenzialmente attribuibile alla sua origine geografica;
- c) essere realizzato, almeno in una delle sue fasi, nella zona geografica definita.

## REGOLAMENTO UE 2023/2411 – INDICAZIONI GEOGRAFICHE PER I PRODOTTI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI

La procedura di registrazione è digitalizzata e prevede 2 fasi: la prima fase si svolge a livello nazionale la seconda presso l'EU IPO.

Dapprima i produttori presentano le domande di indicazione geografica alle autorità designate degli Stati membri, quindi queste trasmettono all'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EU IPO) le domande ritenute idonee affinché siano ulteriormente valutate e approvate.

Una volta ottenuta l'indicazione geografica, gli imprenditori potranno utilizzarne il logo sull'etichetta dei loro prodotti.

## QUALI SONO I VANTAGGI DEL REGOLAMENTO PER LE IMPRESE?

- Tutela dell'artigianato;
- tutela del vero «Made in Italy»;
- protezione più solida dei prodotti artigianali italiani;
- uniformità e coerenza;
- protezione in tutta l'UE con una singola domanda.

\*\*\*

Da un recente studio sulle indicazioni geografiche è emerso che il valore delle vendite di un prodotto con un nome protetto è in media il doppio di quello di prodotti simili privi di certificazione.

## QUALI SONO I PRODOTTI CHE POTRANNO ACCEDERE AL NUOVO REGIME DI PROTEZIONE?

- Vetro di Murano;
- marmo veronese;
- gioiello di Vicenza;
- ceramiche di Montelupo Fiorentino;
- porcellana di Limoges;
- tweed del Donegal.

## LE IMPRESE VENETE

La protezione per i prodotti artigianali e industriali è un passo importante per il Veneto, in quanto garantirà l'autenticità dei prodotti artigianali italiani e locali, nonché rappresenterà una fonte di guadagno per le imprese che li producono. Questo nuovo quadro giuridico riguarda da vicino il Veneto non solo perché nel manifatturiero artigiano no-food lavorano quasi 24.500 imprese e 95.000 addetti, ma soprattutto per l'elevata propensione dell'artigianato locale a produrre manufatti di qualità e altissima tradizione come il vetro di Murano, la ceramica di Este, Bassano e Nove, il marmo veronese, il gioiello di Vicenza sino agli occhiali del Cadore passando per decine altri manufatti che meritano, senza dubbio, la protezione che sarà data dall'Indicazione Geografica.

## 4. LA PROPRIETÀ INDUSTRIALE E IL DESIGN

## IL DESIGN INDUSTRIALE

ARTT. 31, 32, 33 CPI

Possono costituire oggetto di registrazione come disegni o modelli l'aspetto **dell'intero prodotto o di una sua parte** quale risulta, in particolare, dalle caratteristiche delle linee, dei contorni, dei colori, della forma, della struttura superficiale ovvero di materiali del prodotto stesso ovvero del suo ornamento, a condizione che siano **nuovi** e abbiano **carattere individuale**.

## REQUISITI DI VALIDITÀ

Il design non protegge i prodotti come tali ma protegge **l'aspetto dei prodotti**, a condizione che:

- sia **nuovo**;
- abbia **carattere individuale**.



## IL DESIGN INDUSTRIALE

La lampada ad arco ideata dai Fratelli Castiglioni ha sfidato le convenzioni con la sua struttura ad arco in acciaio inossidabile ancorata ad una massiccia base di marmo di Carrara. L'acciaio inossidabile, materiale all'avanguardia per l'epoca, dona modernità ed eleganza, mentre la base in marmo solido si contrappone alla leggerezza dell'arco con un senso di stabilità e radicamento. I due fratelli hanno sapientemente bilanciato estetica e funzionalità: Arco illumina in modo innovativo e allo stesso tempo rappresenta un ponte tra arte e utilità.

La lampada Arco presentata nel 1962, immediatamente è stata apprezzata dal pubblico e dalla critica come rivoluzionaria.

Grazie al passaparola tra designer e riviste specializzate, questa lampada minimalista ed elegante si diffonde rapidamente nelle case e negli uffici di tutto il mondo, diventando un'icona del design italiano. Rimane ancora oggi tra le creazioni più celebri di Achille e Pier Giacomo Castiglioni, simbolo dell'ingegno e del gusto italiano. La forma dell'arco rimane unica e inconfondibile, al punto che qualsiasi tentativo di imitazione verrebbe percepito come contraffazione.

## I REQUISITI DI VALIDITÀ

- NOVITA': un design è nuovo se **nessun** design o modello **identico** è stato **divulgato** anteriormente alla data di presentazione della domanda di registrazione o alla data della priorità, se rivendicata.

I disegni o modelli si reputano identici quando le loro caratteristiche differiscono soltanto per **dettagli irrilevanti**.

Il disegno o modello si considera divulgato se sia stato reso accessibile al pubblico per effetto di registrazione ovvero sia stato esposto, messo in commercio o altrimenti reso pubblico.

## NOVITA' (ART. 32 C.P.I.)

Trib. Torino 17.12.2004: relativamente al gioiello Blue Moon di Damiani, pur non costituendo la forma del quarto di luna una novità nel settore dei gioielli – essendo da tempo sfruttata per ciondoli e orecchini – né del tutto nuova l'idea di inserire dei brillanti all'interno di una figura geometrica chiusa, il Trib. ha ritenuto che l'idea innovativa consistesse nell'inserimento di un reticolato irregolare di brillanti all'interno del quarto di luna, quindi nella **originale e specifica combinazione di questi elementi noti.**



## I REQUISITI DI VALIDITÀ

### CARATTERE INDIVIDUALE:

- un disegno o modello ha carattere individuale se l'impressione generale che suscita nell'**utilizzatore informato differisce dall'impressione generale** suscitata in tale utilizzatore da qualsiasi disegno o modello interiore;
- nell'accertare tale carattere si prende in considerazione il **marginè di libertà** di cui l'autore ha beneficiato nel realizzare il modello o il disegno.

## I REQUISITI DI VALIDITÀ

### CARATTERE INDIVIDUALE:

nel celebre caso Peri/Panda quest'ultima autovettura è stata ritenuta dotata del requisito del carattere individuale. Il Tribunale di Torino nel 2011 ha ritenuto che la forma tridimensionale globale della Panda trasmettesse un'impressione generale di compattezza, armonia e agilità secondo una linea che la rendeva **riconoscibile** ad un utilizzatore informato, che era in grado di cogliere questa armonica conformazione globale e **distinguerla** dagli altri precedenti modelli di auto.



## I REQUISITI DI VALIDITÀ

Al fine di accertare la sussistenza del carattere individuale del disegno si devono prendere in considerazione questi tre elementi:

- UTILIZZATORE INFORMATO: è una figura dotata di un'approfondita conoscenza del settore, tale da poter rilevare differenze non visibili a una rapida occhiata e comunque all'occhio del consumatore generico.
- DIVERSA IMPRESSIONE GENERALE: l'impressione generale deve essere valutata sulla base di un giudizio sintetico, prendendo in considerazione l'interazione complessiva delle singole parti del prodotto con il tutto. La valutazione deve basarsi sull'aspetto complessivo del prodotto.

## I REQUISITI DI VALIDITÀ

- MARGINE DI LIBERTA' DELL'AUTORE: dipende sia dell'affollamento del settore industriale di riferimento sia dalle limitazioni di tipo funzionale, sia da prescrizioni di legge. Nel caso di settore non particolarmente affollato, il margine di libertà di cui gode l'autore è abbastanza ampio e di conseguenza le variazioni della forma richieste ai fini della sussistenza del requisito del carattere individuale devono essere di un certo rilievo. Nel caso, invece, l'autore operi in un settore affollato, il margine di libertà è ristretto e anche una modesta variazione di forma può essere ritenuta sufficiente ad integrare il requisito del carattere individuale (es: il Trib. di Venezia ha ritenuto in caso riguardante collane e bracciali, tenendo conto dell'affollamento del settore della gioielleria, che le varianti apportate alla sola forma dei cordoncini dei monili presentassero carattere individuale).



La normativa vigente tutela quegli oggetti aventi capacità di produrre un'impressione diversa in un consumatore informato, ossia che abbia conoscenza di quella specifica tipologia di prodotto, rispetto alle forma già note.



## PERCHE' TUTELARE UN PRODOTTO DESIGN?

- **per proteggere l'investimento del creatore.** Il Design richiede tempo, impegno e risorse per essere sviluppato. La tutela del Design consente al titolare di recuperare l'investimento e di ottenere un ritorno economico adeguato del proprio lavoro.
- **per combattere la concorrenza sleale.** La tutela del Design può aiutare a prevenire la contraffazione e la pirateria. Un prodotto con un Design registrato è più facile da salvaguardare grazie alla protezione legale, che permette al detentore di esclusiva di impedire ad altri di utilizzare, produrre o commercializzare un prodotto con un Design identico o simile, senza il suo consenso.
- **per creare un vantaggio competitivo.** Il Design può essere un fattore chiave per creare un vantaggio competitivo per un'azienda. Un prodotto con un Design unico e distintivo può attirare l'attenzione dei consumatori e favorire le vendite.
- **per proteggere i consumatori.** Il Design protegge i consumatori da prodotti contraffatti o di scarsa qualità e aiuta il creatore a garantire sicurezza e qualità del mercato.
- **per promuovere l'innovazione.** Il Design può incoraggiare l'innovazione, in quanto offre ai designer un incentivo a creare nuovi prodotti e servizi con un design unico e distintivo.
- **per incrementare il valore dell'impresa, sia grande che piccola.** Il Design registrato può essere classificato come bene intangibile, ma reale e partecipa al patrimonio d'impresa.
- **per accedere a sgravi fiscali e/o contributi a fondo perduto** per le spese sostenute per lo sviluppo e la commercializzazione del proprio Design.
- **per l'accesso al Patent Box** che prevede una riduzione fiscale calcolata sui costi sostenuti per lo sviluppo di beni immateriali. Si tratta di un'agevolazione rivolta a tutti i soggetti titolari di reddito d'impresa, volta a maggiorare le spese sostenute per Software protetti da Copyright, Brevetti e Design utilizzati nello svolgimento della propria attività lavorativa.

## IL MODELLO COMUNITARIO NON REGISTRATO

Il disegno o modello non registrato, il cui oggetto coincide con quello del disegno o modello registrato, deve soddisfare gli stessi requisiti di validità richiesti per il disegno o modello registrato.

**RATIO:** tutelare i prodotti che – essendo soggetti a rapida «obsolescenza» e per i quali la registrazione come disegno o modello rappresenterebbe una forma di tutela eccessiva rispetto al carattere «stagionale» del prodotto, spesso legato alla singola collezione (ad es: occhiali sa sole, costumi da bagno) debbono comunque essere tutelati dai fenomeni di tipo contraffattivo.

**DURATA DELLA PROTEZIONE:** 3 anni dalla data in cui il disegno o modello è stato divulgato al pubblico per la prima volta nel territorio dell'Unione Europea.

## COME TUTELARE UN GIOIELLO? QUALI SONO GLI STRUMENTI DI PROTEZIONE DI UN BRAND ORAFO?

- **Registrazione del brand di gioielli come marchio di impresa:** il segno di cui si richiede il deposito come marchio d'impresa può essere denominativo o figurativo. Tale strumento diventa un importante strumento di promozione dell'azienda: ragion per cui le imprese orafe sono solite incidere sul gioiello il proprio brand;
- **Diritto d'autore sui gioielli:** i gioielli, in quanto prodotti artigianali dotati di creatività realizzati attraverso l'attività inventiva umana, possono essere tutelati dall'art.1 della l.d.a. Non solo. Se il gioiello è dotato di valore artistico, può essere considerato un'opera di disegno industriale (il valore artistico si ha quando l'impresa artigiana ha ottenuto riconoscimenti a livello internazionale o i gioielli sono apparsi in riviste di settore di nota rilevanza).

## ESISTONO ALTRE FORME DI TUTELA PER I GIOIELLI?

La registrazione di disegni e modelli prevista dal codice della proprietà intellettuale è una delle opzioni più efficaci.

Come abbiamo visto, la registrazione di un disegno o modello tutela l'aspetto esteriore di un prodotto, ossia le caratteristiche delle linee, dei colori, della forma.

La registrazione non solo garantisce protezione in caso di plagio, ma è anche un investimento prezioso. Infatti, protegge sia il frutto della creatività ma può anche identificare chiaramente il progetto come bene immateriale in caso di gestione contrattuale.

---

## COME TUTELARE UN GIOIELLO? QUALI SONO GLI STRUMENTI DI PROTEZIONE DI UN BRAND ORAFO?

Una nuova linea di gioielli ideata e progettata da un'impresa artigiana può essere tutelata come prodotto di **design industriale**. L'oggetto della tutela è l'aspetto dell'intero prodotto ossia dell'oggetto artigianale, comprensivo delle componenti (perle, pietre, diamanti).

Come abbiamo visto, il prodotto deve presentare alcune caratteristiche affinché il deposito della domanda di registrazione del design gioiello possa trovare accoglimento: la **novità**, il **carattere individuale** e la **liceità**.

## IL DESIGN DEI GIOIELLI E' PROTETTO DAL COPYRIGHT?

Un caso molto rilevante è quello dei famosi gioielli di Bvlgari, riconosciuti sia per la loro qualità artigianale sia per il loro valore artistico. Bvlgari, ad esempio, insieme ai serpenti, utilizza delle monete nei gioielli con cui si fa riferimento a un'antica tradizione gioielliera risalente nel tempo. Tali gioielli vengono spesso esposti nei musei e soddisfano i requisiti per la protezione tramite diritto d'autore.





CASA & ASSOCIATI

GRAZIE PER LA VOSTRA ATTENZIONE.